



COPIA

**COMUNE DI CALVANICO***Provincia di Salerno***Deliberazione del Consiglio Comunale***N. 8 del 15-04-2019***OGGETTO:**

TARI DETERMINAZIONE COSTI E TARIFFE ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove addì quindici del mese di Aprile con inizio alle ore 18:15 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede SABBARESE ROBERTO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	GISMONDI FRANCESCO	Sindaco	Presente
2	CONFORTI ANTONIO	Vice Sindaco	Assente
3	SAGGESE GERARDO	Assessore	Presente
4	SABBARESE ROBERTO	Presidente	Presente
5	GISMONDI GERARDO	Consigliere	Presente
6	BARONE ANTONIO	Consigliere	Presente
7	COSTABILE ALFIERI	Consigliere	Presente
8	CURCIO ROSARIA	Consigliere	Presente
9	GISMONDI DIAMANTE	Consigliere	Presente
10	SAGGESE MARIANGELA	Consigliere	Assente
11	DE LUCA GAETANO	Consigliere	Assente

**PRESENTI: 8 - ASSENTI: 3**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT. MONTEFUSCO RICCARDO che provvede alla redazione del presente verbale.

**IL PRESIDENTE** passa la parola al Sindaco, il quale illustra la proposta deliberativa.

Il consigliere Comunale Diamante Gismondi, propone di eliminare il pagamento della Tassa agli artigiani ed ai commercianti.

Il Sindaco fa rilevare che anche seppur la volontà della Amministrazione è la stessa, lo spazio discrezionale è limitato.

La responsabile del Servizio finanziario, presente in aula, interpellata, illustra la metodologia del calcolo della TARI .

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione “le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.LGS. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

VISTO l'articolo 151 del d. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

VISTO il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale “... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...*”;

VISTO inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale “... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...*”;

PREMESSO CHE:

- con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC è costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il comma 704 art. 1 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013;

- la disciplina della TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 64

a 668 dell'art. 1, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;

- il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dallo stesso Consiglio comunale;
- la tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria ed il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, approvato con deliberazione di C.C. n. 12 del 5 settembre 2014. Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la TARI, pertanto, deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e, quindi, introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- la tariffa della TARI è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare, e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate da una componente fissa e da una variabile;
- il comma 683 della Legge di stabilità stabilisce che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

#### RILEVATO CHE:

- Il piano finanziario TARI è stato predisposto da questo ente ed allegato alla presente costituendone parte integrante della stessa;
- l'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che *"L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali"*;

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 24 del 21.3.2019, con la quale è stato stabilito di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2019, con relative tariffe;

VISTO l'allegato piano economico finanziario redatto dal responsabile del servizio dell'Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

DATO ATTO che occorre, in sede di determinazione della TARI, stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo che si ritiene stabilire, al fine di agevolare il contribuente n. 4 rate con scadenza: 30.04.2019 – 30.06.2019 – 30.08.2019 – 30.10.2019;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal responsabile del servizio finanziario;  
Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese, per alzata di mano;

### **D E L I B E R A**

1. DI APPROVARE l'allegato piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2019, con relative tariffe;
2. DI DARE ATTO che nel bilancio di previsione 2019 sarà iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
3. DI DARE ATTO che il piano proposto costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2019;
4. DI STABILIRE, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 4 rate con scadenza: 30.04.2019 – 30.06.2019 – 30.08.2019 – 30.10.2019;

In prosecuzione, e su proposta del Presidente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese, per alzata di mano;

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4° del D.lgs 267/2000.



**COMUNE DI CALVANICO  
( Provincia di Salerno )**

**Oggetto:** TARI DETERMINAZIONE COSTI E TARIFFE ANNO 2019.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

**Calvanico, Li 15-04-2019**

**Il Responsabile del Settore  
F.to AMALIA PERLA**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

**Calvanico, Li 15-04-2019**

**Il Responsabile del Settore  
F.to PERLA AMALIA**

Oggetto: TARI DETERMINAZIONE COSTI E TARIFFE ANNO 2019.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL Presidente  
F.to ROBERTO SABBARESE

IL Segretario Comunale  
F.to DOTT. RICCARDO MONTEFUSCO

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

#### **ATTESTA**

che la presente deliberazione :

[ ] - E' divenuta esecutiva il giorno 00-00-0000 , essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione ( art. 134, c. 3, D.Lgs 267/2000);

[X]- E' divenuta esecutiva il giorno 15-04-2019 , essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D.Lgs 267/2000);

Calvanico, li **15-04-2019**

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT. RICCARDO MONTEFUSCO

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**

**Copia del documento informatico formato e depositato presso questo Ente.**

## COSTI FISSI E VARIABILI

Ente: CALVANICO  
Collocazione geografica: Sud  
Popolazione: Fino a 5000 abitanti  
Anno gestione: 2019

	<b>Parte fissa</b>	<b>Parte variabile</b>	<b>Totali</b>
Costi vari	0,00	0,00	0,00
<b>CSL - Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche</b>	34.643,04		34.643,04
<b>CARC - Costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso</b>	0,00		0,00
<b>CGG - Costi generali di gestione</b>	18.325,07		18.325,07
<b>CCD - Costi comuni diversi</b>	11.253,74		11.253,74
<b>AC - Altri costi operativi di gestione</b>	5.700,00		5.700,00
<b>CK - Costi uso del capitale</b>	614,86		614,86
<b>CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani</b>		199.552,12	199.552,12
<b>CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani</b>		28.244,00	28.244,00
<b>CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale</b>		24.850,00	24.850,00
<b>TOTALE</b>	<b>70.536,71</b>	<b>302.247,93</b>	<b>372.784,64</b>

### QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO ANNO 2018

TOTALE R.S.U.

**Kg**  
483.740,00

## UTENZE NON DOMESTICHE

Ente: CALVANICO

Collocazione geografica: Sud

Popolazione: Fino a 5000 abitanti

Anno gestione: 2019

<b>Categoria</b>	<b>Numero oggetti</b>	<b>Superficie totale</b>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2	107,65
2 Campeggi, distributori carburanti	0	0,00
3 Stabilimenti balneari	0	0,00
4 Esposizioni, autosaloni	0	0,00
5 Alberghi con ristorante	5	775,40
6 Alberghi senza ristorante	9	1.088,91
7 Case di cura e riposo	1	1.395,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	7	590,80
9 Banche ed istituti di credito	1	90,00
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0	0,00
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	57,60
12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5	475,40
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1	123,50
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0	0,00
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	3	724,66
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	10	2.057,43
17 Bar, caffè, pasticceria	6	232,03
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7	267,20
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0,00
21 Discoteche, night club	0	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>58</b>	<b>7.985,58</b>
<b>CATEGORIE NON CLASSIFICATE</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>

## UTENZE DOMESTICHE

Ente: CALVANICO

Collocazione geografica: Sud

Popolazione: Fino a 5000 abitanti

Anno gestione: 2019

<b>Fascia</b>	<b>Famiglie</b>	<b>Nuclei</b>	<b>Superficie</b>
A	Famiglie di 1 componente	207	18.872,47
B	Famiglie di 2 componenti	357	24.823,94
C	Famiglie di 3 componenti	225	25.518,22
D	Famiglie di 4 componenti	153	15.081,59
E	Famiglie di 5 componenti	39	3.998,60
F	Famiglie di 6 o più componenti	9	1.495,20
	Superfici domestiche accessorie	0	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>990</b>	<b>89.790,02</b>

<b>Parte fissa utenze domestiche</b>
--------------------------------------

<b>Fascia</b>	<b>Numero componenti del nucleo familiare</b>	<b>Nord</b>	<b>Centro</b>	<b>Sud</b>
<b>A</b>	Famiglie di 1 componente	0,84	0,82	0,75
<b>B</b>	Famiglie di 2 componenti	0,98	0,92	0,88
<b>C</b>	Famiglie di 3 componenti	1,08	1,03	1
<b>D</b>	Famiglie di 4 componenti	1,16	1,1	1,08
<b>E</b>	Famiglie di 5 componenti	1,24	1,17	1,11
<b>F</b>	Famiglie di 6 o più componenti	1,3	1,21	1,1
	Superfici domestiche accessorie	0	0	0

<b>Parte variabile utenze domestiche</b>
--

<b>Fascia</b>	<b>Numero componenti del nucleo</b>	<b>Minimo</b>	<b>Massimo</b>	<b>Medio</b>
<b>A</b>	Famiglie di 1 componente	0,6	1	0,8
<b>B</b>	Famiglie di 2 componenti	1,4	1,8	1,6
<b>C</b>	Famiglie di 3 componenti	1,8	2,3	2
<b>D</b>	Famiglie di 4 componenti	2,2	3	2,6
<b>E</b>	Famiglie di 5 componenti	2,9	3,6	3,2
<b>F</b>	Famiglie di 6 o più componenti	3,4	4,1	3,7
	Superfici domestiche accessorie	0	0	0

**Parte fissa utenze non domestiche**

Categoria	Attività	Nord		Centro		Sud	
		min	max	min	max	min	max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,34	0,66	0,29	0,52
2	Campaggi, distributori carburanti	0,67	0,8	0,7	0,85	0,44	0,74
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,43	0,62	0,66	0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,3	0,43	0,23	0,49	0,34	0,52
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,02	1,49	1,01	1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,8	0,91	0,65	0,85	0,85	0,99
7	Case di cura e riposo	0,95	1	0,93	0,96	0,89	1,2
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1	1,13	0,76	1,09	0,9	1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,48	0,53	0,44	0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni	0,87	1,11	0,86	1,1	0,94	1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	0,86	1,2	1,02	1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista,	0,72	1,04	0,68	1	0,78	1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	1,19	0,91	1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,42	0,88	0,41	0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,53	1	0,67	0,95
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	5,01	9,29	5,54	8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,83	7,23	4,38	6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,91	2,66	0,57	2,8
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,13	2,39	2,14	3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante						

Parte variabile utenze non domestiche

Categoria	Attività	Nord		Centro		Sud	
		min	max	min	max	min	max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,6	4,2	2,93	5,62	2,54	4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,95	7,2	3,83	6,5
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,2	3,65	5,31	5,8	6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,5	3,55	1,95	4,16	2,97	4,55
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,66	12,65	8,91	13,64
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	5,52	7,23	7,51	8,7
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,88	8,2	7,8	10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,3	6,48	9,25	7,89	9,26
9	Banche ed istituti di credito	4,5	4,78	4,1	4,52	3,9	5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,28	9,38	8,24	10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,8	12,45	7,31	10,19	8,98	13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,9	8,5	5,75	8,54	6,85	9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,82	10,1	7,98	12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,5	7,5	3,57	7,5	3,62	7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,92	4,47	8,52	5,91	8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	42,56	78,93	48,74	71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	32,52	62,31	38,5	55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	16,2	22,57	5	24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	9,6	20,35	18,8	26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,6	55,94	92,55	3	95,75
21	Discoteche, night club	8,56	13,45	8,51	13,42	8,95	15,43